

design, natura, spettacoli ed esecuzioni artistiche, ristoro e svago, realizzando un'importante operazione di riedizione del sistema museale e naturalistico del Real sito, ricostituendone le possibili identità e la qualità degli ambienti, delle collezioni, degli edifici, delle attività e delle aree verdi ed aggiornandone le funzioni rispetto alle esigenze della domanda.

STATO DI ATTUAZIONE

La progettazione è in corso.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2020 LINEA DI AZIONE 4 – SISTEMA MUSEALE DELLA ARTI APPLICATE E DEL DESIGN



LOMBARDIA Ampliamento ipogeo per la realizzazione del Museo permanente del Design italiano
CUP:
Soggetto Beneficiario /Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBACT per la Lombardia
Importo programmato: € 10.973.560,00
Importo rideterminato: /
Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVA

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVO

La Fondazione La Triennale di Milano, un tempo Ente Autonomo, trasformata in Fondazione di natura privata con partecipazione pubblica mediante il decreto legislativo 20.07.1999, n.273., è costituita da partecipanti di diritto, istituzionali e sostenitori. I partecipanti di diritto sono MiBACT e Comune di Milano; partecipanti istituzionali sono Regione Lombardia e Camera di Commercio.

La Fondazione La Triennale di Milano insieme ad ADI ed Assolombarda, in linea con gli indirizzi del MiBACT, sta lavorando alla realizzazione di un "sistema museale del design" attraverso la costituzione di una Associazione per il Sistema Museale del Design – Milano che sarà costituita con atto notarile entro il 5 aprile 2019.

Al fine di affrontare i problemi sopra discussi, Triennale Milano intende costituire un nuovo Museo permanente del Design italiano con un allestimento permanente dei pezzi della sua Collezione.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel: 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Il Museo diventerà la destinazione principale per il design in Italia, rafforzando il ruolo già importante che Milano ha in questo campo. Allo stesso tempo, sarà da subito orientato a una dimensione internazionale, attraverso partnership con istituzioni simili che permetteranno ad esempio il prestito reciproco di oggetti.

In ultimo, il Museo renderà più chiare l'identità e la programmazione di Triennale, che avrà così una maggiore disponibilità di risorse per le mostre temporanee e altra programmazione culturale.

STATO DI ATTUAZIONE

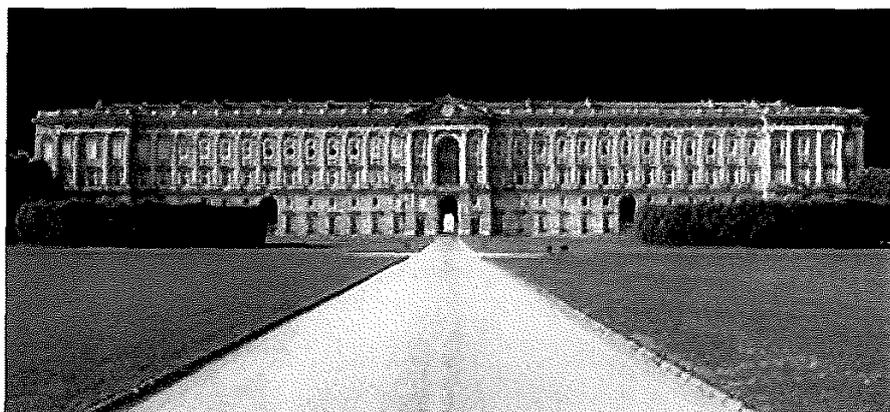
E' in corso la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2020 LINEA DI AZIONE 4 – SISTEMA MUSEALE DELLA ARTI APPLICATE E DEL DESIGN



CAMPANIA Progetto Reggia in arte e design – Progetto di riassegnazione e di restituzione degli spazi del Complesso della Reggia alla loro esclusiva destinazione culturale, educativa e museale

Soggetto Beneficiario/Stazione appaltante: Reggia di Caserta

CUP: /

Importo programmato: € 5.200.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVA

È stato stipulato il Disciplinare d’obbligo tra il Segretariato Generale – Servizio II e il Soggetto Beneficiario.

OBIETTIVO

L’intervento intende riposizionare il Museo Reggia di Caserta tra i poli culturali di riferimento per il settore delle arti applicate, della moda e del design, mediante la restituzione alla funzione museale di alcuni ambienti del Palazzo Reale - che sono attualmente inutilizzati a tutela della pubblica incolumità e in attesa di restauro e adeguamento funzionale ed impiantistico - nonché di parte del complesso dei Passionisti (nel Parco Reale), attualmente privo di destinazione d’uso e in cattivo stato di conservazione. Gli ambienti recuperati saranno destinati alla creazione di spazi espositivi a tema, laboratori di arti applicate, di moda e di design attraverso lo sviluppo delle attività di artigianato artistico della tradizione locale rivisitate in un’ottica contemporanea.

In particolare, saranno realizzate opere edilizie volte al recupero funzionale di stanze dismesse del Palazzo e dell’intero complesso dei Passionisti, nonché all’adeguamento impiantistico, all’efficientamento energetico, al miglioramento strutturale e al superamento delle barriere architettoniche dei siti. L’intervento di Palazzo Reale interesserà ambiti situati al piano seminterrato e al piano terra che, grazie alle loro ampie dimensioni, si prestano ad essere adibiti a laboratori per la promozione della conoscenza delle arti applicate. Quello di Parco Reale, invece, provvederà al recupero di ambienti fruibili anche in maniera autonoma rispetto al complesso museale dell’ex convento dei Padri



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Passionisti, per la creazione di spazi da destinare a start-up di giovani creativi operanti nel settore della moda e del design.

STATO DI ATTUAZIONE

Sono disponibili il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto definitivo. Alla fine dell'anno è stato approvato il progetto esecutivo.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

4.2 Annualità 2019

- Linea di azione 1
 - Milano. Brera - Interventi di sistemazione aree esterne;
 - Genova. Casa dei cantautori liguri;
 - Trieste. Restauro e valorizzazione del parco e del castello di Miramare e museo;
 - Lucca. Museo del Fumetto (Expo Comics Museum - lotti 2 e 3);
 - Ostia. Parco Archeologico di Ostia Antica; Museo delle navi; nuovo sistema del parco archeologico di Ostia antica e dei porti imperiali di Claudio e Traiano; l'Area archeologica di Ostia Antica;
 - Tivoli. Messa in sicurezza, conservazione, restauro e valorizzazione del Santuario di Ercole Vincitore a Tivoli, auditorium e parcheggio;
 - Roma. Realizzazione del collegamento sotterraneo Planetario - Terme di Diocleziano;
 - Latina. Casa della musica e della arti,
 - Castel S. Vincenzo. Recupero e valorizzazione dell'area archeologica di San Vincenzo al Volturno (IS).
- Linea di azione 2
 - Bruzolo. Castello di Bruzolo (TO);
 - Venezia. Recupero e valorizzazione del Lazzaretto Vecchio di Venezia;
 - Palmanova. Restauro e consolidamento mura urbane di Palmanova (UD);
 - Carpi. Conservazione e valorizzazione del Campo di Fossoli a Carpi (MO);
 - Ravenna. Recupero e valorizzazione della Rocca Brancaleone di Ravenna;
 - Calci. Restauro e valorizzazione della Certosa Monumentale di Calci (PI);
 - Chieti. I luoghi della Teate romana: progetto integrato di recupero e valorizzazione del teatro delle terme e dei cosiddetti tempietti;
 - La Maddalena. Valorizzazione del compendio garibaldino.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2019 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE

LOMBARDIA Interventi di sistemazione aree esterne Pinacoteca di Brera

CUP: F47E19000200001

Soggetto Beneficiario /Stazione appaltante: Pinacoteca di Brera

Importo programmato: € 3.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVA

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra il Segretariato Generale – Servizio II e il Soggetto Beneficiario regolante i rapporti tra le parti al fine di avviare l'attuazione dell'intervento.

OBIETTIVO

L'intervento in programma prevede la sistemazione delle aree esterne della Pinacoteca di Brera.

Palazzo Brera, sorto su di un antico convento trecentesco dell'ordine degli Umiliati e successivamente passato ai Gesuiti che vi stabilirono una scuola, conobbe l'assetto attuale, solido e austero, a partire dall'inizio del Seicento ad opera di Francesco Maria Richini. Nel 1773, a seguito dello scioglimento dei Gesuiti, il Collegio di Brera divenne proprietà dello Stato e l'Imperatrice Maria Teresa d'Austria volle farne sede di alcuni dei più avanzati istituti culturali della città: oltre all'Accademia di Belle Arti e all'Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, la Biblioteca Nazionale Braidense, l'Osservatorio Astronomico e l'Orto Botanico. Incaricato della progettazione e prosecuzione dei lavori fu Giuseppe Piermarini, uno dei protagonisti del Neoclassicismo in Italia. Il vicino Palazzo Citterio risale al 1764, ma ha subito cambiamenti nell'Ottocento, ricostruzioni e aggiunte dopo la seconda guerra mondiale. Fu acquistato dallo Stato Italiano nel 1972 poiché, grazie alla continuità spaziale fra il palazzo di Brera e quello Citterio attraverso il giardino di quest'ultimo e l'orto botanico, si presenta come il candidato ideale per risolvere i problemi di spazio della Pinacoteca di Brera e dei suoi uffici.

STATO ATTUAZIONE

Attualmente è stato realizzato il progetto di fattibilità tecnico – economica.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2019 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE**LIGURIA Realizzazione Museo Casa dei Cantautori liguri**

CUP: G32F17000330001

Soggetto Beneficiario: Segretariato Regionale MiBACT per la Liguria

Stazione appaltante: Regione Liguria

Importo programmato: € 1.500.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

MODALITÀ ATTUATIVA

Sono stati stipulati il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Segretariato regionale.

OBIETTIVO

Progetto dedicato a Fabrizio de Andrè, Bruno Lauzi, Ivano Fossati, Umberto Bindi, Gino Paoli, Luigi Tenco.

Scopo dell'intervento è la realizzazione di un centro dinamico, una casa della musica con una doppia funzione: una espositiva, in cui ripercorrere in modo interattivo il repertori e la biografia dei cantautori anche con la mostra degli oggetti in possesso delle famiglie o delle fondazioni; una formativa, con l'istituzione di corsi di formazione legati alle nuove professioni della musica.

Sei stanze di almeno duecento metri quadri per de Andrè, Paoli e Fossati e almeno cento metri quadri per gli altri tre cantautori liguri. Ogni stanza presenta la possibilità di musica touch screen, videoproiezioni immersive a 360 gradi, postazioni immersive con tracce audio, effetti sonori avvolgenti al passaggio dei visitatori. Altre possibili stanze più piccole custodirebbero manoscritti, strumenti musicali e altri lasciti degli autori. L'obiettivo sotteso all'intervento è quello di far diventare questo centro una tappa fondamentale per i turisti, la seconda dopo l'Acquario, per la forza attrattiva e comunicativa che i nomi dei cantautori hanno mantenuta nel tempo.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

STATO ATTUAZIONE

E' in corso la progettazione dell'intervento.

In attuazione dell'Accordo di Valorizzazione sottoscritto tra il Ministero, la Regione Liguria e il Comune di Genova ad aprile 2019 si è riunito il Gruppo di Lavoro. Sono state avviate le operazioni preliminari alla progettazione, assegnando un incarico esterno per la definizione dei contenuti museologici e predisponendo l'iter procedurale per affidare la progettazione dell'allestimento.

È stata presentata una prima relazione dei contenuti museologici e sono state redatte le planimetrie dell'area demaniale oggetto di intervento, effettuando approfondimenti tecnici necessari sul manufatto e sullo stato degli impianti. A seguito dell'espletamento della procedura di gara, è stato affidato il progetto tecnico di allestimento museale.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2019 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE



FRIULI VENEZIA GIULIA Restauro e valorizzazione del museo e del parco e del castello di Miramare a Trieste

CUP: F97E17000160001

Soggetto Beneficiario/Stazione appaltante: Museo storico e parco del castello di Miramare

Importo programmato: € 4.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVA

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra il Segretariato Generale – Servizio II e il Soggetto Beneficiario regolante i rapporti tra le parti al fine di avviare l'attuazione dell'intervento.

OBIETTIVO

L'intervento in oggetto è un progetto di ampie dimensioni che non consta di un unico lavoro, bensì di molteplici operazioni che si inseriscono nel complesso progetto di manutenzione, restauro e valorizzazione del Parco di Miramare. L'intervento si intreccia pertanto con le costanti cure che riceve il parco e con i lavori che sono già attualmente in essere.

Si tratta di opere di vario tipo che andranno calibrate su specifici progetti di dimensioni ridotte rispetto all'importo generale del finanziamento. Sarà valutato in sede progettuale e quindi in itinere, anche a seguito di appositi rilievi e indagini conoscitive finalizzate a conoscere l'effettivo stato di degrado, e poter quantificare la consistenza degli interventi, come distribuire gli importi tra le differenti lavorazioni.

Le opere previste sono le seguenti: restauro del patrimonio vegetale; nuovi impianti di irrigazione; restauro e ripristino del funzionamento delle fontane del Parco e cisterne storiche; ripavimentazione e restauro di varie superfici; interventi di restauro e riqualificazione degli edifici di cui il più significativo è il Castelletto; opere di consolidamento delle mura; restauro "Bagno ducale", "Serre storiche" ed altri interventi minori su case degli ex custodi/giardinieri.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Nel periodo di riferimento sono state pianificate le prime attività che potranno essere realizzate in tempi brevi con i nuovi finanziamenti, nonché per programmare gli interventi più impegnativi che necessitano di indagini specialistiche preliminari da realizzare anche tramite l'affidamento di incarichi esterni.

Una serie di opere sono state oggetto di computazione e di richiesta di preventivi, quali lavori e forniture di piccole dimensioni necessari nell'immediato e che non possono essere realizzati con i fondi ordinari del Museo, in parte da realizzare con interventi in affidamento diretto, propedeutiche alla quantificazione di interventi successivi da estendere su altre parti del parco.

Si prevede la realizzazione a breve di una serie di opere a seguito dall'accreditamento dei fondi, quali opere di completamento di interventi già avviati o opere di manutenzione/restauro di importi relativamente modesti che è possibile avviare rapidamente e per i quali è possibile quantificare gli importi. Dal punto di vista delle autorizzazioni, si tratta di interventi che non hanno rilevanza urbanistico-edilizia, né paesaggistica, pertanto cantierabili, previo solo l'eventuale parere della Soprintendenza. È stata inoltre trasmessa una lista di interventi previsti con descrizione e importo previsto.

Allo stato attuale le risorse non sono ancora state accreditate all'Istituto in quanto è necessario perfezionare la procedura di assegnazione dei fondi con le integrazioni richieste dalla Direzione Generale.

STATO ATTUAZIONE

L'intervento è in fase di progettazione.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PFC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2019 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE



TOSCANA Museo del Fumetto di Lucca (expo comics museum - lotti 2 e 3)

CUP: /

Soggetto Beneficiario: Segretariato Regionale MiBACT per la Toscana

Stazione appaltante: Comune di Lucca

Importo programmato: € 2.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

MODALITÀ ATTUATIVA

Sono stati stipulati il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Segretariato regionale e il successivo accordo tra Segretariato regionale e Comune di Lucca.

OBIETTIVO

Nato nel 2008 per volontà di Gianni Bono, il Museo italiano del Fumetto e dell'Immagine trova la sua sede nell'edificio dell'ex caserma Lorenzini, in pieno centro storico. Attraverso un percorso interattivo, l'attenzione di adulti e bambini viene catturata dalle oltre duemila immagini predisposte nelle diverse sale tematiche: dal Signor Bonaventura di Sergio Tofano ai fumetti d'epoca come il Corriere dei Piccoli e Frugolino, da Tex e Diabolik al mondo Disney e Jacovitti. Il progetto "expo comics museum", oltre all'organizzazione di mostre permanenti e temporanee, intende operare come un vero e proprio HUB, cioè come un dispositivo di rete di comunicazione organizzata volta a mettere in contatto il pubblico degli appassionati, degli studiosi, dei docenti, degli artisti e degli editori con i loro ambiti di interesse, utilizzando le competenze professionali e imprenditoriali presenti in questi settori. L'intervento si divide



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

in tre lotti, cui il primo finanziato dal Comune di Lucca e da risorse regionali, relativo all'area già interessata dal progetto PIUSS "LUCCA DENTRO" ex museo del fumetto, mentre i Lotti 2 e 3 oggetto del presente finanziamento, prevedono l'ampliamento dell'area di intervento e l'allestimento.

STATO DI ATTUAZIONE

La Città di Lucca ha trasmesso la Scheda intervento comprensiva del piano finanziario e del cronoprogramma di realizzazione e il Progetto di fattibilità tecnico economica del "Museo del Fumetto" (expo Comics museum - lotti 2 e 3) approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 116 del 7/05/2019.

È stato trasmesso l'Accordo per l'attuazione dell'intervento sottoscritto dal Segretario regionale per la Toscana e il Sindaco di Lucca in data 2 agosto 2019 e il Disciplinare regolante i rapporti tra il Segretariato Generale Servizio II e il Segretario regionale del Mibac per la Toscana sottoscritto in data 31 luglio 2019.

Sono state avviate le procedure per l'attuazione degli interventi, nello specifico la Città di Lucca in qualità di stazione appaltante ha inteso procedere all'affidamento dei servizi di verifica di vulnerabilità sismica e progettazione necessari alla realizzazione dell'intervento nell'annualità 2019, essendo previsto l'affidamento del progetto definitivo.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PBC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2019 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE

LAZIO Parco Archeologico di Ostia Antica; Museo delle navi; nuovo sistema del parco archeologico di Ostia antica e dei porti imperiali di Claudio e Traiano

CUP: F97E19000030001

Soggetto Beneficiario/Stazione appaltante: Parco Archeologico di Ostia Antica

Importo programmato: € 4.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVA

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale e l'Istituto autonomo.

OBIETTIVO

Obiettivo generale dell'intervento è la conservazione del Bene attraverso interventi di restauro e/o di consolidamento volti ad accrescerne la fruibilità, nel rispetto della sua identità e della sua storia, nonché della sua consistenza materica. Il primo insediamento nella zona si può far risalire agli inizi del IV secolo a.C. Ostia, dal latino ostium che significa foce del fiume, sorgeva circa sedici miglia da Roma ed aveva la funzione di avamposto militare. Il Parco Archeologico di Ostia Antica comprende anche il Museo delle Navi, che espone i resti di cinque imbarcazioni (databili dal II al V secolo d.C.) riportate alla luce durante i lavori di costruzione dell'aeroporto Internazionale "Leonardo da Vinci" e i porti imperiali di Claudio e Traiano i cui lavori iniziarono nel 42 d.C. per volontà dell'imperatore Claudio e proseguirono con Traiano tra il 100 e il 112 d.C.

L'intervento proposto consiste nel restauro, valorizzazione e riapertura di alcune aree del sito archeologico. La proposta d'intervento al Parco Archeologico dei Porti Imperiali di Claudio e di Traiano a Fiumicino vuole riconnettere il complesso archeologico di Portus in un sistema di visita unitario ma articolato nelle due parti in cui è oggi divisa la proprietà demaniale, che ne esalti il carattere di paesaggio, il valore storico-artistico e naturalistico e le diverse componenti al suo interno: complesso del porto di Claudio, complesso delle navi antiche, parco del porto di Traiano.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

STATO D'ATTUAZIONE

Relativamente al Lotto 1, relativo al Restauro per l'Allestimento di Spazi Espositivi degli Horrea Epagathiana e nei c.d. Grottoni (Regio I, Insula VIII), è in corso la progettazione con particolare riferimento all'elaborazione del documento preliminare e agli atti relativi alla procedura d'affidamento della progettazione esecutiva ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Sono, invece, in fase di verifica e validazione i progetti esecutivi del Lotto 2 - Recupero e Restauro degli Isolati tra il Decumano e Via della Fortuna Annonaria – Settore Sud (Regio V, Isolati IV, VI e VII) e del Lotto 3 - Interventi di Manutenzione Straordinaria, Restauro, Consolidamento e Valorizzazione dell'Area Archeologica e del Conventino di S. Ippolito (Isola Sacra – Fiumicino), finalizzati alla Riapertura dell'Area Archeologica e all'Ampliamento dei Percorsi Museali e di Visita. Infine, in relazione al cofinanziamento del Lotto 4 - Misure Straordinarie per la Sicurezza Antropica (già finanziato con € 800.000,00 - Programma triennale ex art. 1 commi 9 e 10 legge 190/2014 - stabilità 2015, progetto speciale sicurezza – annualità 2018) sono in corso la progettazione esecutiva e la procedura per l'individuazione di professionisti per l'esecuzione della stessa, ai sensi del D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii..



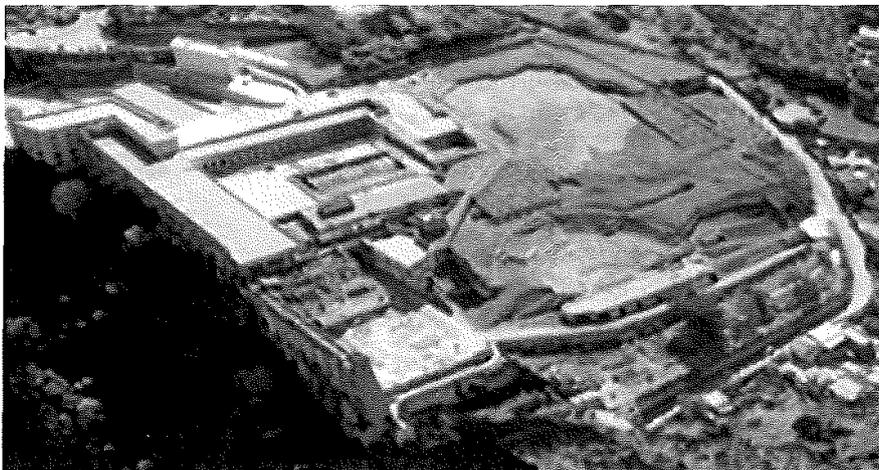
Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2019 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE

LAZIO Messa in sicurezza, conservazione, restauro e valorizzazione del Santuario di Ercole Vincitore a Tivoli, auditorium e parcheggio

CUP: F35C17000800001

Soggetto Beneficiario: Villa Adriana e villa d'Este

Stazione appaltante: Comune di Tivoli

Importo programmato: € 13.000.000,00bibl

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

MODALITÀ ATTUATIVA

E' stato stipulato l'accordo tra Segretariato Generale – Servizio II, il Segretariato regionale e il Comune di Tivoli.

OBIETTIVO

Il Santuario di Ercole Vincitore a Tivoli è un sito arcaico, di cui si conservano i rifacimenti di età tardo repubblicana, che svolgeva funzioni religiose, politiche e commerciali. Il monumento è caratterizzato da una continuità di vita ininterrotta dall'età arcaica fino ai nostri giorni, sviluppando una forte vocazione industriale che lo ha trasformato in fabbrica di armi (XVI sec.), polveriera (XVII sec.), di nuova fabbrica d'armi (1795), industria tessile e siderurgica (1815), quindi centrale per la produzione di energia elettrica fino al 1994. Fu grazie alle particolari condizioni di questo complesso che Tivoli, il 26 agosto 1886, fu la prima città d'Italia ad avere l'illuminazione elettrica pubblica. La funzionalizzazione del Santuario di Ercole Vincitore, come luogo vivo e tecnologico di archeologia, arte e spettacolo nel centro urbano permetterebbe anche di far decollare il "Polo Tiburtino". Gli interventi che investiranno l'area del Santuario con lo scopo della completa riqualificazione del sito, sono: realizzazione della recinzione e dei sistemi di sicurezza, riqualificazione e messa in sicurezza dell'area posta tra l'ingresso e il teatro, sistemazione e messa in sicurezza lungo la via Tecta e gli ambienti che vi si affacciano, interventi all'Antiquarium, zona criptoportico e sul percorso lungo il lato destro del podio del tempio. Sono previsti interventi che riguarderanno l'Auditorium e il parcheggio, curati dal Comune di Tivoli.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it